

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4570 del 11/09/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta SICEM SAGA SPA con installazione in Via delle Industrie n. 58 nel Comune di Canossa (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4737 del 11/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 22905-2023

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 6005 del 19/11/2018, intestata alla ditta SICEM SAGA SPA, impianto sito in comune di Canossa (RE), via delle Industrie n. 58 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 6005 del 19/11/2018, modificata con Determinazione dirigenziale n 6587 del 22-12-2022, è stato rilasciato alla ditta SICEM SAGA SPA il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.1 a) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Canossa (RE), via delle Industrie n. 58.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 31-05-2023 (prot. n. 95579 del 31-05-2023), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- incrementare lo stoccaggio annuale e istantaneo dei fanghi;
- installare nuova pressa pasta;
- modificare i limiti di emissione dei motori della cogenerazione;
- predisporre la copertura del deposito della biomassa granulare, se sarà necessario;

- cambiare l'uso della vasca di accumulo in vasca di ossidazione dell'impianto di depurazione dei reflui;
- aggiornare la Tavolo 3D, indicando la zona destinata al ricevimento del sottoprodotto segatura;

Considerato che con nota prot. n. 111446 del 26-06-2023 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 135596 del 04-08-2023 e completate con documentazione prot. 149960 del 04-09-2023.

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 147633 del 30-08-2023, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

Considerato che, in merito alle modifiche richieste:

- Deposito fanghi
Si chiede un incremento dello stoccaggio annuale e istantaneo del rifiuto "Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti", codice EER 030311, motivato dalla necessità di considerare i periodi di fermo dello spandimento e le necessità di individuare periodi migliori per effettuare lo spandimento. Lo stoccaggio istantaneo passerà da 4.165 m³ a 4.929 m³ e da 3.700 t a 4.357 t mentre lo stoccaggio annuale passerà da 12.600 m³ a 14.787 m³ e da 11.100 t a 13.071 t.
La richiesta deriva dalla volontà di eliminare il deposito fanghi di Brescello che la ditta dichiara di non avere mai utilizzato. Dai calcoli svolti sulla capacità del fabbricato dedicato allo stoccaggio di superficie 930 m², si attesta che, per un'altezza dei cumuli di 5,3 m (altezza utile fabbricato 5,4 m), il volume massimo utilizzabile è quello richiesto come stoccaggio istantaneo. La ditta afferma che il peso specifico del proprio fango è di 0,884 ton/m³. La richiesta viene integrata con Relazione di Collaudo del fabbricato dedicato allo stoccaggio fanghi del 11/01/2019, che attesta il buono stato di conservazione e integrità della struttura.
- Installazione nuova pressa pasta
E' prevista l'installazione di una nuova pressa formatrice delle balle di pastalegno, a seguito della quale le lavorazioni potranno avvenire sia con una sola delle due presse che con entrambe in contemporanea. Si dichiara che non ci sarà incremento della capacità produttiva. A servizio della pressa è prevista l'installazione della centralina idraulica e 2 cicloni all'esterno del capannone in copertura, pertanto viene presentata valutazione previsionale acustica nella quale il tecnico competente attesta che l'installazione dei nuovi impianti consentirà il rispetto dei limiti assoluti di immissione ed emissione e dei limiti differenziali.
- Limiti emissioni motori cogenerazione
La ditta chiede la modifica del limite emissivo di NOx riportato in Tab. A2c per il Motore 3. Quando infatti il motore 3 viene alimentato da miscela di gas naturale, biogas o biometano la ditta propone un valore limite di 170 mg/Nm³, ai sensi di quanto riportato nel D. Lgs 152/06 per i motori fissi costituenti medi impianti alimentati a biogas, che comunque è più cautelativo del limite di 190 mg/Nm³ previsto per i motori fissi costituenti medi impianti di combustione a doppia alimentazione di combustibili gassosi. Diformemente da quanto indicato nell'istanza di modifica dell'AIA per la

realizzazione dell'impianto di biometano, la ditta afferma che la componente biometano/biogas nella miscela potrebbe arrivare anche al 30% e non solo al 10-15% precedentemente indicato; per questa composizione di miscela si ritiene pertanto applicabile il nuovo limite richiesto.

- Impianto di depurazione: cambio d'uso vasca di accumulo in vasca di ossidazione

Al fine di ottimizzare il rendimento depurativo dell'impianto, è prevista la conversione in vasca di ossidazione di una vasca attualmente dedicata all'accumulo da 780 m³ (indicata in tavola 2.2 nella modifica di AIA inerente il progetto del biometano). La vasca sarà equipaggiata con 2 motori per il dosaggio dell'ossigeno liquido (circa 80-100 kg/h) e un agitatore. L'impianto di stoccaggio e vaporizzazione dell'ossigeno liquido è costituito da contenitore criogenico da 30 m³, isolato e sottovuoto, dotato di sistemi di sicurezza, e un sistema di vaporizzazione atmosferico a scambio termico con aria. L'impianto è posizionato in piazzola recintata e a distanza di sicurezza (certificato e collaudato dai vigili del fuoco). Il refluo in uscita dal secondo stadio dei filtri percolatori verrà inviato alla nuova vasca di ossidazione (1° stadio ossidazione), che li convoglierà a sua volta nella vasca di ossidazione esistente a fanghi attivi supportata anch'essa da insufflazione di ossigeno (2° stadio ossidazione). La capacità di ossidazione complessiva passa da 970 m³ attuali a 1.750 m³.

Per quanto riguarda la nuova capacità depurativa dell'impianto, la ditta afferma che al momento non si è in grado di stabilire un aumento della capacità depurativa dell'impianto.

Viene fornita nuova tavola aggiornata A2/2- Planimetria scarichi idrici- impianto di depurazione.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come "persona giuridica" nella ditta "SICEM SAGA SpA";

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04, l'AIA è rilasciata alla ditta SICEM SAGA SpA in qualità di gestore dell'impianto con sede legale in via Nazario Sauro, 7 in Comune di Parma e sede operativa in via delle Industrie n. 58 in Comune di Canossa (RE);
- la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro 180 giorni dal ricevimento della presente determina di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e con gli estremi della stessa determina, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Operazioni	Classe	ton/a	€ x ton/a	Garanzia (€)	Riduzione ISO 14001	Importo Garanzia (€)
R3	NP*	30.000	12,00	360.000,00	40%	216.000,00
Operazioni	Classe	Ton. ist.	€ x ton/a	Garanzia (€)	Riduzione ISO 14001	Importo Garanzia (€)
R13	NP*	150	140,00	21.000,00	40%	12.600,00
R13	NP*	4.357	40,00	174.280,00	40%	104.568,00
TOTALE GARANZIA						333.168,00
NP*: Non Pericolosi. P** : Pericolosi. Note: Per le sole operazioni R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo La Ditta può aggiornare le garanzie finanziarie con stipula di nuovo atto oppure con appendice.						

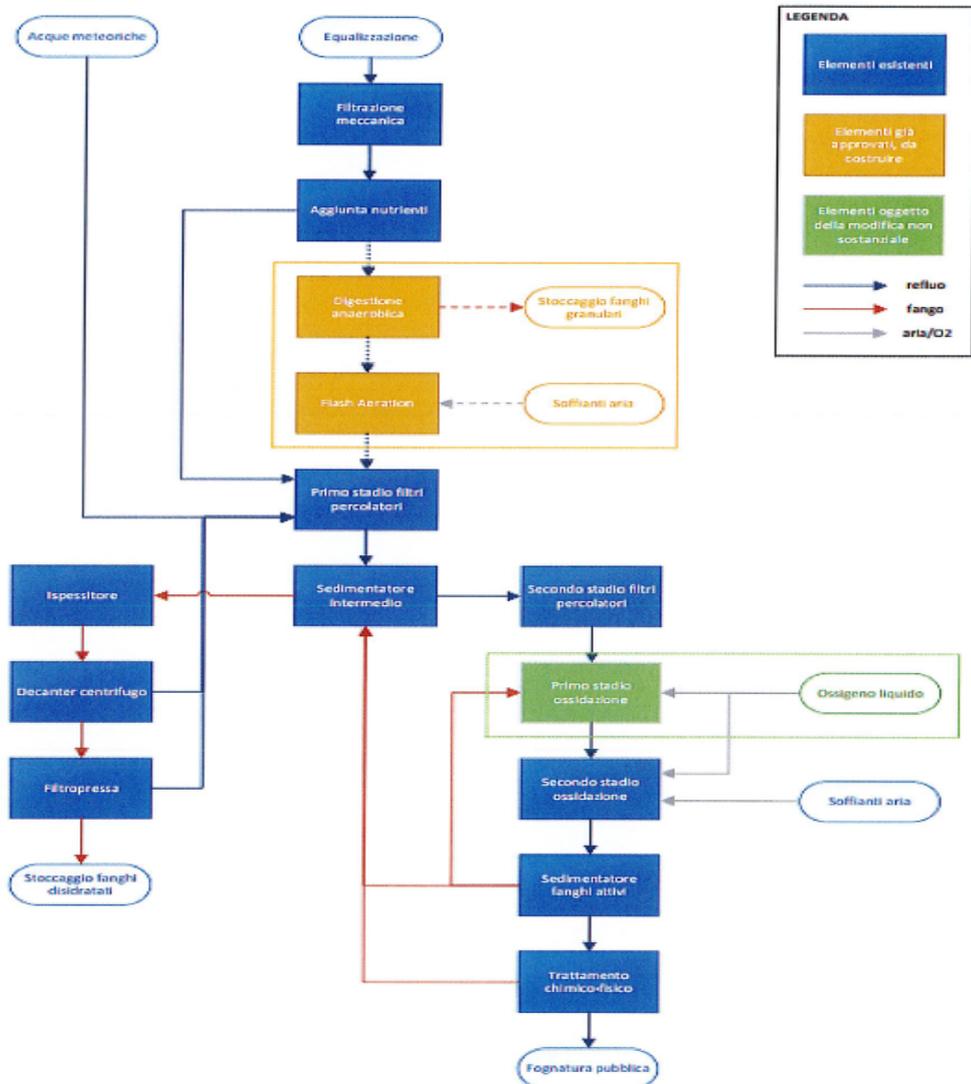
- Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione, in riferimento all'incremento dell'attività R13, sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia;

b) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- **al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI, la descrizione dell'impianto di depurazione è così aggiornata:**

L'impianto di depurazione è costituito essenzialmente da:

- filtrazione meccanica, con recupero delle fibre;
- impianto di bilanciamento dei nutrienti, per l'invio al depuratore biologico (nutrienti P = acido fosforico e N = cloruro di ammonio o urea);
- 2 filtri percolatori di capacità pari a 4.200 m³ ciascuno (dotati di ventilatori sempre in funzione) in cui avviene la prima fase di ossidazione;
- sedimentatore intermedio di 800 m³;
- filtro percolatore di secondo stadio da 3.500 m³;
- vasca di ossidazione a ossigeno liquido da 780 m³ (nuova, ottenuta dalla conversione della vasca di emergenza esistente), 1° stadio ossidazione;
- vasca di ossidazione a fanghi attivi di volume utile 970 m³, 2° stadio ossidazione (difformemente ai 1.050 m³ indicato nelle precedenti relazioni) con insufflazione continua di aria tramite tubi forati sul fondo e impianto di immissione di ossigeno liquido, che si attiva automaticamente quando l'ossigeno in vasca scende sotto la soglia di 1,5 mg/l e si ferma quando è arriva a 2 mg/l;
- sedimentatore finale 800 m³;
- trattamento terziario chimico fisico di chiarificazione (finitura) per la decolorazione delle acque prima dello scarico in pubblica fognatura, in vasca coperta e dotata di appositi filtri a carbone attivo. I reagenti utilizzati sono Tricloruro di alluminio e polielettrolita anionico;
- linea fanghi che prevede: ispessitore, centrifuga di disidratazione, raccolta in deposito di stoccaggio per la loro stabilizzazione prima del successivo utilizzo agronomico.



- al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE l'elenco delle sorgenti sonore è così sostituito:

1-LINEA SELEZIONE CIPPATURA LEGNO	18-CAPANNONE SCORTECCIATURA E CIPPATURA
2-IMPIANTO DI IMPREGNAZIONE	19-IMPIANTO FILTRANTE
3-MOVIMENTAZIONE CON PALE	20-SOFFIANTI ARIA
4-MESCOLATORI AREA SBIANCA	21-POMPA RICIRCOLO SCRUBBER 2,2 Kw
5-EDIFICIO CIPPATURA	22-POMPA CENTRIFUGA DI RICIRCOLO COLONNA
6-REPARTO CONFEZIONAMENTO	23-COMPRESSORE BIOGAS
7-NASTRO DI RISALITA	24-COOLING WATER PUMP
8-MOVIMENTAZIONE CON PALE	25-VENTILATORE RICIRCOLO MEMBRANE
9-VAGLIO	26-VENTILATORE RISCALDO MEMBRANE
10-VENTOLE CABINE ELETTRICHE	27-VENTILATORE BIOGAS
11-LOCALE COMPRESSORI	28-UNITA' CHILLER
12-CARICO PRODOTTO FINITO	29-COMPRESSORE BIOMETANO
13-TORRI RAFFREDDAMENTO	30-SOFFIANTI ARIA
14-AREA DEPURATORE	31- POMPE ALIMENTAZIONE REATTORE
15-IMP.COGENERAZIONE	32- VENTILATORE CABINATO
16-CATENARIA TRASPORTO TRONCHI	33- TORRE EVAPORATIVA
17-VENTILAZIONE FORZATA	34- CENTRALINA IDRAULICA NUOVA PRESSA
	35- CICLONE PRESSA NUOVA
	36- CICLONE PRESSA NUOVA

c) di aggiornare la sezione D della predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA la tabella A2c) è così sostituita:

Tab. A2c)

Macchina	Concentrazione inquinante in caso di utilizzo simultaneo di biogas/biometano e gas naturale ai motori mg/Nm ³					% O ₂ rif
	Ossidi di azoto (NOx) espressi come NO ₂	Monossido di carbonio (CO)	Ossidi di zolfo (SOx) espressi come SO ₂	Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	Acido cloridrico (HCl)	
Motore 1 G1: potenza termica nominale 11,2 MW (esistente al 2017)	170	120	60**	40	4	15
Motore 2 G2: potenza termica nominale 11,2 MW (esistente al 2017)	170	120	60**	40	4	15

Motore 3 G3: potenza termica nominale 16,5 MW (installato dopo 2017)	170	240	40	40	2	15
---	-----	-----	----	----	---	----

**limite applicabile a partire dal 01/01/2025

- **al paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**
 - 17) Sulla nuova vasca di ossidazione deve essere installato un misuratore in continuo dell'ossigeno disciolto.
 - 18) Deve essere presentata ufficialmente via pec, con file dedicato, la tavola aggiornata Allegato 3B – Scarichi idrici che la ditta ha denominato Tavola A2/2- Planimetria scarichi idrici- impianto di depurazione all'interno della relazione tecnica.
 - 19) Trascorso un anno dalla messa in esercizio delle modifiche al sistema di depurazione, dovrà essere presentata ad Arpae e Comune una relazione che illustri i benefici conseguiti dalla modifica e attesti l'effettivo dimensionamento del sistema di trattamento in termini di AE.
- **alla prescrizione n. 2 del paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI, la tabella relativa all'operazione R13 per i fanghi dell'industria cartaria è così sostituita:**

12.01	Fanghi dell'industria cartaria			R13	
12.01.1	Depurazione acque di processo e reflue delle industrie cartarie			R13	
Codice EER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	
		mc	t	mc	t
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310				
TOTALE		4.929	4.357	14.787	13.071

- **al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**
 - 24) Considerato che la Relazione di Collaudo del fabbricato dedicato allo stoccaggio fanghi è del 11/01/2019, si chiede che essa venga aggiornata e inviata ad ARPAE e Comune entro 90 gg dal rilascio della MNS.
 - 25) Deve essere presentata ufficialmente via pec, con file dedicato, la tavola aggiornata 3D - Planimetria deposito e movimentazione rifiuti, sottoprodotti e legno vergine, che la Ditta ha incluso all'interno della relazione tecnica.
- **al paragrafo I) EMISSIONI SONORE è aggiunta la seguente prescrizione:**
 - 8) Entro 60 gg dall'installazione dei nuovi impianti a servizio della pressa e dell'impiantistica a servizio della nuova vasca di ossidazione, la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. n. 6005 del 19/11/2018 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.